

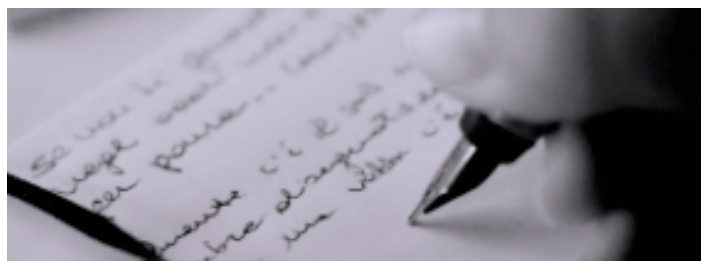
# INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 029010020 - [www.casorezzo.com/parrocchia](http://www.casorezzo.com/parrocchia)



LUGLIO - AGOSTO 2014



## Estate: un tempo di riposo, affetti e interessi

Dove trascorrerai la vacanza? Tanti pongono una simile domanda. Più difficile è invece sentire: che strada farai per andare in vacanza? Spesso infatti il tragitto fra la casa e la meta è considerato un tempo morto, una parentesi tecnica da neppur citare. Quest'anno suggeriamo, invece, di non trascurare il nastro che cuce i luoghi: la strada. Due sono i motivi di questo input. Il primo è mutuato dalla lettera pastorale del card. Angelo Scola «Il campo è il mondo», il cui sottotitolo continua: «Vie da percorrere incontro all'umano». Il secondo muove da un anniversario: il 50° della inaugurazione della A1, nota come «Autostrada del sole», che ha un capo in Lombardia.

Nel suo testo l'Arcivescovo, pur dilungandosi sul «campo», sostiene pure che esso non è identificabile solo con la meta, ma è innervato da strade che concorrono a dare identità

all'orizzonte stesso. Un incrocio - su questa linea - è la vacanza, che appella alla libertà. La strada, più di altre immagini, la richiama. Scola così scrive: «L'esperienza umana ha riconosciuto il tempo del riposo come tempo dei desideri, possibilità di dedicarsi a tutto quello che è piacevole, che gratifica il corpo e la mente, che esprime gli affetti, che coltiva gli interessi, che allarga gli orizzonti». Purtroppo, però, non sempre si guarda in questo modo alla vita. E anche il relax può risultare pesante se «dimentichi del bene che è all'origine, ci inoltriamo sui sentieri della condanna, del lamento e del risentimento».

L'invito è allora quello di avvicinarsi ad essa - per citare il libro dei Giudici (5,10) - con gioia: «Voi che camminate per le vie, cantate!». La riflessione sulle reti di collegamento



è motivata pure, dicevamo, dal 50° anniversario dell'inaugurazione della A1. Una buona metafora per questo tempo estivo. Ne diamo un cenno, lasciando a ciascuno di continuare. Opzionare una via significa mettere in gioco la libertà scegliendo itinerari. La strada evoca poi la compagnia di persone - scelte o casualmente incontrate - che strappano dalla solitudine. A tal riguardo, avverte Scola, «il riposo nel

nostro tempo è insidiato dalla tentazione dell'individualismo».

Chi non è solo ha maggiore possibilità di cedere alla confidenza, al racconto. Il viaggio infatti abbassa le censure e facilita l'incontro. Pure col divino. Non è un caso che la famosa arteria nazionale - proprio a metà percorso, nei pressi di Firenze - abbia un edificio sacro di riferimento: quello dedicato a S. G. Battista, la cosiddetta chiesa dell'Autostrada, anch'essa nell'anno giubilare. Una presenza fisica, segno però di una vicinanza altra. Mentre l'asfalto scorre sotto i piedi, spesso poi la musica si fa compagna. Ed ecco che si ripresenta allora il ritornello di quest'anno: «Voi che camminate per le vie, cantate!». Sono più di 100 le occorrenze bibliche che evocano il canto. La libertà della strada richiama inoltre il corag-

### Pregiera per il viaggio

*Eterna scoperta*

*“Signore Gesù,*

*hai viaggiato molto nella tua vita.*

*Hai respirato tramonti,*

*goduto paesaggi,*

*visitato città.*

*Ma soprattutto, hai incontrato persone.*

*Gesù, fa' che il mio viaggiare*

*mi porti a incrociare sguardi,*

*scoprire disagi,*

*capire culture,*

*stupirmi delle differenze,*

*sentire la fratellanza universale che ci lega,*

*figli di un solo Padre,*

*in cammino verso casa,*

*dove non ci saranno più differenze,*

*dove per sempre continuerà il nostro viaggio*

*all'eterna scoperta del tuo Amore.*

*Amen.*

gio di percorrere nuovi sentieri. Dell'intraprendente alpinista si dice, infatti: «Ha aperto una via». Infine - seppur in un contesto vacanziero, o proprio per questo - non possiamo dimenticare chi la strada la frequenta come casa, i poveri, o non la può percorrere, i malati. Pure a loro auguriamo in questi mesi di poter cantare, poiché qualcuno ha attraversato la via per andare ad incontrarli. Anche nel tempo estivo, infatti, per citare ancora Scola, «l'impegno del cristiano non

è un'estenuante ricerca di nessi tra il Vangelo e la vita, come fossero due realtà disgiunte e da mettere artificiosamente insieme.

È assai più semplice. Consiste nel documentare in prima persona che Gesù è via, verità, vita (Gv 14,6)». «Voi che camminate per le vie, cantate!».

Massimo Pavanello

*\*incaricato regionale e diocesano per il Turismo*

## CORSO FIDANZATI

Decanato Villoresi PARROCCHIA DI CASOREZZO

# INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO anno 2014 - 2015

È richiesta la partecipazione all'ITINERARIO DI FEDE, che inizia ad ottobre e comprende il "CORSO" centrale.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 (nella sala della casa parrocchiale) nelle seguenti date:

### NEI VENERDÌ:

**10 ottobre 2014, 17 ottobre, 24 ottobre, 7 novembre, 14 novembre,  
21 novembre, 28 novembre, 5 dicembre, 16 gennaio 2015.  
Conclusione sabato 7 febbraio con la S. Messa delle 18.**

IL PROGRAMMA POTRÀ VARIARE IN ACCORDO CON I PARTECIPANTI.

I FIDANZATI SI RIVOLGANO AL PARROCO ALMENO UN ANNO PRIMA DEL MATRIMONIO  
COSÌ DA PARTECIPARE ALL'INTERO ITINERARIO.

L'efficacia degli incontri presuppone la fedele partecipazione  
a tutte le serate di entrambi i fidanzati.

# Essere e fare Caritas. Centro d'ascolto

Caritas  
Parrocchiale

Benedetto XVI, nel discorso alla Caritas italiana nel quarantesimo di fondazione del 24 novembre 2011, disse:

“L'UMANITÀ CERCA SEGNI VISIBILI DI SPERANZA... LA NOSTRA SPERANZA È GESÙ, E LA SUA TESTIMONIANZA È IL SANTO VANGELO...QUESTO È IL DISTINTIVO CRISTIANO: LA FEDE CHE SI RENDE OPEROSA NELLA CARITÀ... ED È PER QUESTO MOTIVO CHE C'È NECESSITÀ DELLA CARITAS, CHE DIVENTA CONTINUITÀ DELLA CARITÀ DI CRISTO, PORTATORE DI SPERANZA E CERTEZZA.”

Il CENTRO ASCOLTO della Caritas, nasce come organismo pastorale della chiesa, dove persiste l'idea di un gruppo caritativo, deputato a tessere reti e attivare collaborazioni, per far crescere solidarietà e cultura.

Da circa sei mesi, anche nella comunità parrocchiale di Casorezzo, è sorto un gruppo di volontarie e volontari che, giorno dopo giorno, testimoniano con gesti concreti (consegnando mensilmente pacchi alimentari e distribuendo capi di abbigliamento...), e ascoltano attenti e scrupolosi (indirizzando all'occorrenza del bisogno ai vari centri per l'impiego del lavoro o verso altre realtà utili...), creando così, una rete di condivisione, atta a comunicare che la vita diventa vera solo quando si tende la mano al nostro prossimo.

La formazione di ogni singolo operatore di bene del nostro centro di ascolto, è avvenuta nell'affiancare, a operatori già operanti, nuovi volontari che hanno svolto la loro preparazione frequentando puntualmente corsi di formazione atti a rendere consapevolezza, co-

noscenza e profondità a questo tipo di volontariato.

Lo stile dell'operatore Caritas è strumento decisivo per rendersi utili con le seguenti prerogative:

- capacità di ascoltare e stare in relazione
- lavorare in equipe attivamente e operosamente
- attivare percorsi risolutivi ai problemi



sottoposti

- volontà e competenza di aprirsi nel territorio

Si tratta di uno stile, che rende possibile l'agire pastorale nell'ascolto profondo e variegato del volontariato organizzato.

Chi si rivolge al nostro centro di ascolto trova, operatori e operatrici attenti nell'ascoltare, nell'osservare e nel discernere le richieste di aiuto.

ASCOLTARE... è fondamentale per udire con i sensi, onde evitare il rischio che l'obiettivo "aiuto" diventi solo assistenzialismo.

OSSERVARE... è fondamentale per es-

sere coscienti e diligenti alle urgenze sottoposte e alle risorse a disposizione.

DISCERNERE... è fondamentale per usare perspicacia e buon senso, in modo da utilizzare adeguatamente e con saggezza tutte le scelte disponibili all'ottimizzazione del risultato.

...PERCHÈ LA CHIESA DIVENTI LA "CASA TRA LE CASE"...

Quindi l'ascolto è il cuore del servizio della Caritas; il colloquio è il fulcro della relazione di aiuto, dove chi ascolta e chi è ascoltato vengano uniti in un solo fine: l'esserci gli uni per gli altri!

E anche noi, come gruppo di ascolto, non ci cimentiamo a esortare la carità, ma a coinvolgere tutta la nostra comunità cristiana perché tutti si faccia quadrato, tra ascolto e risposta della richiesta di aiuto del più debole.

Animare e animarsi, significa impegnarsi e preoccuparsi tutti insieme perché il servizio di Caritas diventi una condivisione di mentalità e stile nel portare a compimento il Vangelo.

Questa rete forte e solida la dobbiamo e la vogliamo tessere facendo raccolte di beni alimentari primari e vestiario (si possono portare anche direttamente in chiesa e nei nostri locali dell'oratorio o attendendo le date delle nostre iniziative), per permetterci che la consegna dei pacchi alimentari alle famiglie da noi ascoltate nelle varie testimonianze, invece che essere mensile, come fino ad ora siamo riusciti a promettere, possa diventare quindicinale.

Nel frattempo ci auguriamo che, con la vostra attenzione e partecipazione, le mani di tutti si sappiano intrecciare di amore e compassione reciproca



consapevoli che in ogni povero e sofferente... LÌ C'È CRISTO!

Le porte del nostro centro di ascolto, so-

no aperte tutti i sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12. Nel mese di luglio e agosto resterà chiuso. Continuerà co-

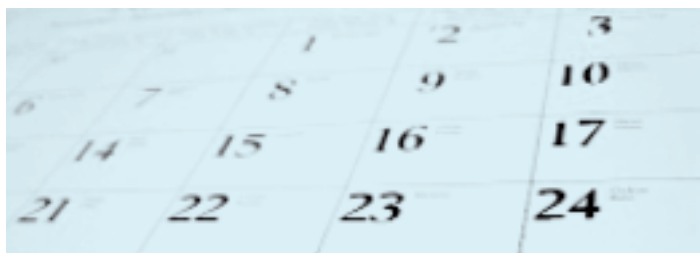
munque l'attenzione alle emergenze.

Grazia

Per il Gruppo Caritas

## CARITAS PARROCCHIALE

Con la fine di giugno è stata sospesa la raccolta dei generi alimentari che avveniva prevalentemente attraverso il cesto posizionato in fondo alla chiesa. Ringraziamo di cuore tutta la comunità della nostra parrocchia che, con la sua generosità, ci ha permesso di confezionare lungo l'arco di quest'anno numerosi PACCHI ALIMENTARI consegnati a chi si trovava in un momento di particolare bisogno. La raccolta riprenderà in settembre.



## Calendario di Luglio e Agosto

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

### LUGLIO

#### GIOVEDÌ 3

**Ore 20,45:** S. Messa in oratorio con il ricordo di Nicolò.

#### VENERDÌ 4

**Ore 8,30:** S. Messa seguita dall'Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese.

Grande serata dell'ORATORIO FERIALE. Verrà comunicato il programma dettagliato che prevede la cena su prenotazione e lo spettacolo preparato dai ragazzi.

#### DOMENICA 6

**Ore 10,30:** Prima S. Messa solenne di don Fabio Riva. Pranzo autogestito in oratorio.

**Ore 15:** Battesimi di: La Torre Mitma Brittany Jasmine, Baratta Tommaso, Bianchi Cristian, Colombo Dennis, De Pinto Federico e Conti Lucia.

#### LUNEDÌ 7

**Ore 20,30:** S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

#### GIOVEDÌ 10

**Ore 20,45:** S. Messa in oratorio.

#### SABATO 12

**Ore 8,30:** partenza dei ragazzi per la settimana a Cataeggio fino a sabato 19 luglio.

#### DOMENICA 13

**Ore 16:** battesimo di De Finis Giulia.

### AGOSTO

#### VENERDÌ 1

**Ore 15,30:** matrimonio nella chiesa di S. Salvatore di Pastori Alessandro e Cozzi Silvia.

#### SABATO 2

**Ore 15:** matrimonio nella chiesa di S. Salvatore di De Luca Antonio e Poretti Sofia.

#### LUNEDÌ 4

**Ore 20,30:** S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

#### GIOVEDÌ 14

**Ore 18:** S. Messa prefestiva della solennità dell'Assunzione della B.V. Maria.

#### VENERDÌ 15: ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

Due SS. Messe: alle **ore 8,30** e alle **ore 10,30**.

# Questo mese ricordiamo



## LUGLIO

### MARTEDÌ 1

Ore 8,30:

### MERCOLEDÌ 2

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 3

Ore 8,30: Dell'Acqua Rina e defunti  
Via Ariosto

### VENERDÌ 4

Ore 8,30:

### SABATO 5

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Fagnani Nicolò + Prada  
Giuseppina, Diego e genitori + Del-  
l'Acqua Rina e Luigi + Caputo Michele  
e famiglia Forte

### DOMENICA 6

Ore 8,30: Cova Giacinto e Giorgio  
+ Zanellato Antonio, Emma e figli +  
Colombo Peppino

Ore 18: Bottini Luigia e Remo + Gor-  
nati Giovanni e Rosa + Bianchi Giu-  
seppe, Stefanetti Giannina e suor  
Amalia

### LUNEDÌ 7

Ore 8,30: Iodi

Ore 20,30: S. Messa con suffragio  
per i defunti del mese scorso

### MARTEDÌ 8

Ore 8,30:

### MERCOLEDÌ 9

Ore 8,30: Crivelli Mario

### GIOVEDÌ 10

Ore 8,30:

### VENERDÌ 11

Ore 8,30:

### SABATO 12

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Sisti Luigi + Cassani Enrico e  
Maria + Sisti Giovanni, Elisa e figli +  
Molla Renata e Cesarina + Generali  
Giacomo e Angela, Spreafico Angelo  
e Luigia

### DOMENICA 13

Ore 8,30: Gornati Maria Luisa +  
Grassi Giuseppina ed Ernesto + Cre-  
spi Carlo, Ida e figli + Crespi Patrizio,  
Moreno e famigliari

Ore 18: Pellizzari Ignazio (ricordato  
dalle zie) + Colombo Armando e Ma-  
serati Irene + Ghidoli Leonice, fami-  
glie Cassani e Pontigia

### LUNEDÌ 14

Ore 8,30: (legato) Crespi Marco

### MARTEDÌ 15

Ore 8,30:

### MERCOLEDÌ 16

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 17

Ore 8,30: Nuzzo Mario e genitori +  
Cassani Ernesto

### VENERDÌ 18

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Alma-  
sio, Giovanni e Maria

### SABATO 19

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Monza Giovanni + Balduzzi  
Marina + Tonella Luigia

### DOMENICA 20

Ore 8,30: Tunesi Elda

Ore 18: Pellizzari Bruno ed Ignazio (ri-  
cordati da famiglia Barera)

### LUNEDÌ 21

Ore 8,30:

### MARTEDÌ 22

Ore 8,30: Maccauso Valerio

### MERCOLEDÌ 23

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 24

Ore 8,30: Platti Giuseppe, Angela e  
famigliari

### VENERDÌ 25

Ore 8,30: Colombo Giovanni, Ca-  
stano Santina, suor Provvidenza e suor  
Achillea

### SABATO 26

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Bettini Rina + Spreafico Giu-  
seppe e Zanzottera Emanuela

### DOMENICA 27

Ore 8,30: famiglie Fenzio e Crespi +  
Ivernizzi Giovanni e Artusi Maria

Ore 18: Rondine Rosa e Giovanni

### LUNEDÌ 28

Ore 8,30:

### MARTEDÌ 29

Ore 8,30:

### MERCOLEDÌ 30

Ore 8,30: De Crescenzo Teresa, Do-  
menico e Mario

### GIOVEDÌ 31

Ore 8,30:

**VENERDÌ 1****Ore 8,30:****SABATO 2****Ore 8,30:** Iodi**Ore 18:****DOMENICA 3****Ore 8,30:** Gerola Maurizio e genitori**Ore 18:****LUNEDÌ 4****Ore 8,30:** Iodi**Ore 20,30:** S. Messa con suffragio per i defunti del mese scorso**MARTEDÌ 5****Ore 8,30:** (legato) Colombo Santino e Oldani Genoveffa**MERCOLEDÌ 6****Ore 8,30:** per le aderenti alla Confraternita del SS. Sacramento**GIOVEDÌ 7****Ore 8,30:****VENERDÌ 8****Ore 8,30:****SABATO 9****Ore 8,30:** Iodi**Ore 18:** Bettini Michele e famigliari**DOMENICA 10****Ore 8,30:** defunti Grato**Ore 18:** Tonella Luigia**LUNEDÌ 11****Ore 8,30:****MARTEDÌ 12****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 13****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 14****Ore 8,30:****Ore 18:****VENERDÌ 15****Ore 8,30:****SABATO 16****Ore 8,30:** Iodi**Ore 18:** Bianchi Felice**DOMENICA 17****Ore 8,30:****Ore 18:** Borsani Ferdinando e Dell'Acqua Enzo**LUNEDÌ 18****Ore 8,30:****MARTEDÌ 19****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 20****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 21****Ore 8,30:** famiglie Cova e Cassani**VENERDÌ 22****Ore 8,30:****SABATO 23****Ore 8,30:** Iodi**Ore 18:****DOMENICA 24****Ore 8,30:****Ore 18:** Borsani Celeste e Rosa; Oldani Alfredo e Adele**LUNEDÌ 25****Ore 8,30:** Oldani Giuseppe e Sisti Rosa**MARTEDÌ 26****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 27****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 28****Ore 8,30:****VENERDÌ 29****Ore 8,30:****SABATO 30****Ore 8,30:** Iodi**Ore 18:****DOMENICA 31****Ore 8,30:** Fenzio Luigi e Locatelli Albino + Tunesi Elda, Mons. Nicola Daverio**Ore 18:** Filippini Piero, Nilla e Giancarlo + Falcettoni Giancarlo

## UNITI IN CRISTO

2. Pietrarroia Davide e Barera Gloria
3. Lainati Luca e D'Amico Francesca
4. Di Fonso Luca Mosè e Cocciolo Loredana
5. Pastori Alessandro e Cozzi Silvia
6. De Luca Antonio e Poretti Sofia

## RINATI IN CRISTO

14. Gorgoglione Luis
15. Ronca Jacopo
16. Siciliano Mattia
17. Trentin Matteo
18. Labanca Lorenzo
19. De Matteo Giorgia
20. Tartaglia Vanessa
21. La Torre Mitma Jasmine Brittany
22. De Pinto Federico
23. Bianchi Cristian Antonio
24. Buratta Tommaso
25. Colombo Dennis
26. Conti Lucia
27. De Finis Giulia

## OFFERTE STRAORDINARIE

Alla Caritas Parrocchiale dall'Associazione "Pasta di sale" in memoria di Carla Venegoni	€ 150
Offerte dai funerali	€ 50
Offerta dai battesimi	€ 280
Offerta per matrimonio	€ 400
In memoria di Vittorio Vassallo di Castiglione:	€ 400
In memoria di Allini Vittorio	€ 20
In memoria di Gornati Giuseppina	€ 200
NN. in onore della Madonna	€ 300
<b>Offerte per la scuola Materna</b>	
NN.	€ 50

## NELLA CASA DEL PADRE

26. Allini Vittorio (69 anni)
27. Gornati Giuseppina (67 anni)
28. Tonella Luigia (85 anni)
29. Bertani Giuseppe (72 anni)

## VERSO IL NUOVO ORATORIO

La vendita dei "mattoni" per il nuovo oratorio ha raggiunto il N° di 182. Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi direttamente al parroco.

In memoria di Balduzzi Marina € 200  
In memoria di Allini Vittorio € 50



## LA GENERATRICE: dove finiremo?

Un padre separato e con un figlio, ne vorrebbe un altro e pensa di cercare un utero disponibile all'affitto, ma dubita e scrive al Corriere della sera: «Non trovo giusto che un bambino non abbia una figura materna di riferimento. Replica la responsabile della rubrica "Tempi liberi": «La maternità ormai è stata esternalizzata, insomma è solo un passaggio dall'utero. Fare un figlio è un processo che non attiene più all'amore di due persone, riguarda invece la felicità e la realizzazione individuale. Il punto è che così il concetto di maternità diventa secondario e prevale quello di generazione». Sembra un'amara constatazione. Invece no: «Significa per noi donne mettere in discussione tutto quello che ne deriva, compreso l'enorme potere che ne è sempre disceso e che è anche l'unico che finora abbiamo mantenuto stabilmente senza averne conquistato mai un altro.

Siamo pronte a essere puramente eventuali generatrici di vite?».

(Avvenire 1/6/2014)



non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



## Cronaca dall'Oratorio



Meno male che anche questo anno si può dire ancora : «che bello, c'è l'Oratorio Feriale!». La parola Oratorio Feriale, spiega bene la realtà estiva ambrosiana che si svolge dopo la scuola nella nostra diocesi. Sicuramente è meglio della parola Grest, anonima, fredda, senza direzione. Perché? Perché l'ispirazione di questa esperienza è innanzitutto cristiana, dove lo stare insieme è un nostro stare insieme, è un costante riferimento a Gesù che ci insegna ad amarci gli uni gli altri aprendoci accogliendo anche chi non vive la nostra fede. È stato una esperienza umana credibile vissuta secondo quel progetto che Dio Padre desidera per ognuno di noi, il suo Piano Terra per noi, il suo desiderio di vederci salvati e amati. Ecco alcune impressioni di chi è stato protagonista e il fruitore dell'Oratorio Feriale, i bambini e i ragazzi e a loro diamo la parola.

Nadia: «Ho sei anni, devo andare in seconda elementare, sono nella squadra blu mini Ciao, per me è la prima esperienza e sono alla quarta settimana di oratorio. A me piacciono l'oratorio perché si fanno i giochi, si fa la preghiera. Il momento più bello sono i giochi organizzati. Sono bravi gli animatori. Soprattutto Caterina, Giorgia. Le femmine animatrici sono le più brave. Speriamo per l'anno prossimo un oratorio nuovo. Le gite che vorrei fare è la bicicletata, mentre per i laboratori ho frequentato i balletti con le animatrici Giorgia e Francesca. Conosco quasi tutti».

Anna: «ho sette anni fatti prima della vacanza al mare. Per me è la prima settimana. Il secondo giorno. Sono nei blu mini. A me piace l'oratorio perché è bello giocare e mi piace fare il laboratorio del pupazzo di neve con Marta. L'animatrice più brava è Lucia che mi ha insegnato a cucire. Il momento più bello è la merenda. La gita bella è la bicicletata ma sono senza accompagnatore.»

Cristian: ho sei anni devo andare in seconda e sono alla quarta settimana. Per me l'oratorio è un luogo bello, ci sono amici, animatori,



mamme, educatori. Mi annoio solo nel disegno e pensavo a lavori più belli da fare. Meno male che con le mamme e le animatrici abbiamo fatto l'orsetto usando i calzini. Questo mi è piaciuto. Non mi piacciono i balletti. Anzi i balli di gruppo. Mentre quelli di Piano Terra e quello di Ecco l'oratorio, mi sono piaciuti. Io rifarei l'oratorio. Non mi piace il campus della scuola perché non fanno le gite. Però io non sono andato a nessuna gita perché non ero accompagnato. Mi piacerebbe la gita al mare e la bicicletta. Si ai giochi d'acqua. Ma si fanno l'ultima settimana? Brave le animatrici: Caterina, Pietro, Alessandro Portaro e Ivan Oliva. Bravo il seminarista Gianluca, mi dispiace che va alla gita con gli altri. Non vedo l'ora della quinta settimana. Ciao.»

Matteo: sono di prima media, ho dodici anni e sono della squadra dei gialli maxi. Questa per me è la quarta settimana e il quarto oratorio. Per me in una parola l'oratorio è: coinvolgente. Perché rispetto a l'anno scorso è più organizzato, sono prù bravi gli animatori, c'è il bonus dei punti per il gioco dei tappi nascosti. Trovando i tappi si può prendere altri punti. La cosa bella è che i punti si prendono poco alla volta e si va avanti potendo recuperare sulle altre squadre. Mi piace il grande gioco del venerdì. Il giocone. Ho visto molto spesso gli animatori: Mattia, Giorgia, Sara, Andrea, Nicolas, Alessandro P., Nicolò, Pietro. Da migliorare la manutenzione del campo di calcio da basket e magari una ripittura ai muri. Mi immaginerei un oratorio nuovo senza scalinate. Mi è piaciuto stare e giocare anche con i mini. Rifarei l'oratorio e vengo al campo

estivo in montagna con l'Oratorio. Poi vado in vacanza. Gianluca è stato sempre con noi e ha interagito. Ian: ho finito la quarta, ho 10 anni e il mio compleanno è il 20 settembre. Sono dei gialli. E' la quarta settimana in oratorio. Ho appena fatto pace con un bambino con cui ho avuto uno scontro. Per me l'oratorio è... bello. Perché ci sono i tornei in genere, i giochi liberi, il calcio. Io tengo per l'Inter. I miei amici



sono Janus, Diego, Lorenzo, Fabio e tanti altri. Non so che squadra vincerà all'oratorio. Boh! A me piace esserci. La gita più bella è a Ondaland. Mentre non mi piace il ballare. L'animatore più bravo, più bravi sono: Domenico, Pietro, Nicolò. Don Eugenio è educato. Io faccio il laboratorio artistico, perché non so ballare e perché quello sportivo non lo posso fare (è solo dalla quinta). L'anno prossimo farò il laboratorio sportivo. Dopo l'oratorio vado al mare. Rifarò l'oratorio.

Alice: ho dieci anni e mezzo, ho finito la quinta e sono stata promossa. Sono nei gialli e per me questo è il quinto oratorio. L'oratorio è divertente. Mi piace il laboratorio teatrale perché mi piace ballare. Sono bravi tutti gli animatori. Un luogo che non mi piace... le gradinate sotto al sole. Mi piacerebbe che ci fossero i giochi come quello dell'anno scorso. Il gioco della raccolta della spazzatu-

ra. Per le gite non ho partecipato perché un po' costose. Agli animatori: bravi, devono curare le parole e correggere di più le parole cattive. Rispetto all'oratorio dell'anno scorso, questo anno l'oratorio è più pulito. Niente in contrario sul seminarista. Speriamo che quando diventa prete faccia le prediche divertenti. Vado in vacanza in montagna e mare. verrò al prossimo oratorio.

Eleonora: io ho undici anni e sono di quinta. Sono compagna di classe e amica di Alice. E siamo anche insieme nei gialli. Per me l'oratorio è una casa perché conosco, rivedo, gioco, mi diverto. È una seconda casa. Mi sono piaciuti tantissimo i giochi, gli animatori molto simpatici. Mentre lo stare sotto alcune volte sotto il sole mi è pesato. Bellissimo il teatro perché si balla. A me piace ballare. Frequento danza e ginnastica artistica, quella senza le

clavette, il nastro. Quella con le ruote, e il corpo libero. Le gite mi sarebbe piaciuto esserci. In particolare quella a Colle don Bosco, ma ero in vacanza. Per l'anno prossimo mi piacerebbe che ci fossero i giochi quiz. Un consiglio agli animatori di essere più sciolti e meno vincita e più partecipazione nel giocare. Dopo l'oratorio mi porterò in vacanza l'affetto per gli amici e per gli animatori. L'oratorio feriale insegna a socializzare e aiuta quando saremo in altri luoghi dove non ci conosceremo. Per esempio la prima media l'anno prossimo. Saluti: saluto in particolare mio fratello Andrea e anche le mie maestre che lascio, Amalia e Mariarosa.

Allora cosa dire di questa grazia ricevuta? Partecipiamo maggiormente tutti insieme all'Oratorio Feriale e soprattutto noi adulti diamo una mano all'Oratorio dei nostri figli. Buona estate e all'anno prossimo. Gianluca

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

## Il Malta e la Matta



### Le due facce dell'animatore

Sapete, spesso tra ragazzi si usa abbreviare le espressioni linguistiche, per comodità, per affetto.

Il titolo è preso dall'abbreviazione di due cognomi di due valenti animatori/educatori casorezzesi: il primo (diminutivo) lo conoscono (e lo usano) tutti; il secondo... l'ho inventato io.

Per dire che il Malta e la Matta sono come due facce di una stessa medaglia; sono due modi di essere, vivere e stare in oratorio. Non è meglio uno, non è prevalente l'altra: semplicemente "insieme" sono una potenza! Perché il Malta è l'entusiasmo nell'animazione, l'intensità sonora, il gruppo, il lavoro pratico indefesso.... E la Matta lo studio, il progetto educativo, l'attenzio-

ne mirata, l'accompagnamento discreto. Due facce dello stile di un Animatore, di un Educatore: dove ognuno è chiamato a scoprire e a far fruttare il proprio carisma e le proprie capacità. E in un oratorio "sano" servono sia il Malta che la Matta: non è mai esistito (e secondo me non esisterà mai...) il profilo "perfetto" di un educatore; ma ognuno è chiamato ad esprimere all'ennesima potenza i doni che ha ricevuto. Dopo aver capito che è importante essere credibili, sensibili ed accessibili, gli Animatori/ Educatori devono "abitare" l'oratorio. Questa è anche la missione "dei ragazzi del prossimo Oratorio estivo a cui si chiederà di scoprire il valore delle loro azioni, delle loro scelte, dei loro gusti e dei loro comportamenti e quanto essi siano decisivi per determinare il loro presente e

il loro futuro e per dare forma ai loro spazi e alle loro relazioni".

L'oratorio estivo, o oratorio feriale o Grest... o come volete chiamarlo è il momento ideale ed il luogo più adatto in cui il Malta e la Matta hanno l'opportunità unica di vivere la sintesi dei loro carismi. E per fare questo ci vuole "fede". Fede in Dio e fiducia negli uomini. Perché il Grest (o oratorio feriale o oratorio estivo...) è una grande esperienza di fiducia: più vado avanti più ne sono convinto! Adulti genitori che affidano i loro bambini a degli adolescenti; i bambini si fidano di ciò che gli propongono i "grandi" (adulti o animatori che siano); gli adolescenti si sentono investiti di fiducia da parte del don, il quale si fida che i genitori abbiano capito che l'Oratorio non è il Centro Estivo Comunale....

Il Malta e la Matta devono aver fiducia l'uno nell'altra, l'altra nell'uno. Gareggiare nello stimarsi a vicenda. Arricchirsi vicendevolmente. In compagnia cercare il Signore. È solo così che si cresce. È solo così che si incontra Gesù: che non si è fidato di quelli più preparati che tutti avrebbero scelto come collaboratori. Si è fidato di persone semplici, un poco inadeguate; quello con il caratteraccio e quello con il caratterino...

Il Malta e la Matta sono le due facce della medaglia: vincenti nella vita perché fanno entrare il Vangelo al "Piano Terra" della nostra storia.

*Don Stefano*

## Da Contenitore a Comunità

Sarà che sto invecchiando... sarà che dopo 11 anni di Messa le stesse problematiche (secondarie) in tutte le parrocchie mi stanno logorando... sarà il caldo... insomma mi sto accorgendo che, specialmente quando celebro l'Eucaristia, non riesco più a pronunciare con serenità certe parole o "recitare" certe frasi che mi suonano retoriche, un po' vuote, per certi versi false. Perché non c'è corrispondenza nel reale; non c'è vissuto.

Faccio un paio di esempi che riguardano la liturgia: come fai a dire "scambiamoci un segno = stretta di mano, bacio, abbraccio; di pace" quando non ci si guarda nemmeno negli occhi? Come faccio a dire con serenità al termine del prefazio: "e allora con il coro degli angeli e dei santi esultanti cantiamo!" quando poi

segue una lagna... sAntosAntosAnto...

Sarà il caldo o sarà l'età ma dire Comunità quando non c'è voglia reale di conoscersi, incontrarsi, condividere, progettare insieme mi risulta difficile. Abbiamo ormai trascorso un anno in cui questa parola è risuonata a più non posso affiancata al participio presente "educante". Sono trascorsi giorni, trascorse ore ma siamo rimasti in un Contenitore: tante cose, belle, importanti, interessanti; dove tutti hanno diritto ad uno spazio ed il dovere di esprimere i propri bisogni e proporre iniziative; ma con quale reciprocità?

La parrocchia, ogni parrocchia, con l'oratorio devono essere sempre garanti della costruzione di Comunità: dove tutto ciò che è dentro il Contenitore non va per conto suo, ma assume il sapore della fraternità e della partecipazione. Dove magari "si fa di meno" ma "si fa insieme". Dove il vissuto delle persone trova autentica vicinanza da parte degli altri: i bambini sono educati, gli adulti confortati, gli anziani sostenuti, i malati visitati. Dove la tenerezza di Dio si trasmette non con atti formali, giuridici, canonici ed organizzativi: e andato tutto bene! Ma dove, anche se qualcosa è andato storto, ci siamo voluti bene!

È così che penso anche l'esperienza dell'oratorio, e dell'oratorio estivo in particolare: potrebbe essere un contenitore di tantissime cose ed esperienze, ma "funziona" solo se alla fine ci ritroviamo e ci diciamo di esserci trasformati... Uehilà: da contenitore a comunità!

*Don Stefano*

## AVVISO

Il Consiglio ha stabilito che nei mesi di fine luglio e agosto l'oratorio rimarrà chiuso. Si potrà aprire se ci sono dei volontari che curano l'apertura-chiusura e l'assistenza negli orari da loro stabiliti secondo le possibilità.



Insieme a Gesù...  
per far crescere  
la nostra ....



## ANDIAMO IN VACANZA CON GESU'

Gesù è sempre con te, in ogni luogo dove ti trovi, al mare, in montagna, a casa.

RICORDA di dialogare con Lui nella preghiera,

NON DIMENTICARE di andare a Messa la domenica, Lui ti aspetta!

SE HAI UN PO' DI TEMPO...GIOCA CON NOI, fatti aiutare da mamma, papà, nonni, fratelli, amici....

### CLASSE PRIMA MEDIA

Il giorno 8 maggio noi cresimandi abbiamo incontrato Padre Antonio Grugni, un medico cardiologo che ha lasciato anni fa il suo lavoro, presso l'ospedale di Legnano, per fare il missionario in India. Ci ha mostrato diverse foto della sua Missione di cura e sostegno a quelle persone bisognose, in particolare ai malati di lebbra.

Marta, Sofia e Martina



Padre Grugni con una famiglia indiana da lui aiutata

**BUONE  
VACANZE**

lo sono la vite,  
voi i tralci.

Cerca le parole nascoste e colora

- Chiesa
- Gesù
- Maria
- Dio
- Bibbia
- Spirito
- Santi
- Dottrina
- Crede
- Pregliera
- Oratorio
- Giochi
- Croce
- Sacramenti



# Cresimati 2014 a San Siro



È stata una manifestazione che ci ha gasato; a parte qualche disguido con l'audio, davvero l'incontro di noi ragazzi e ragazze della Cresima a San Siro con l'Arcivescovo Angelo è stato avvincente. Anzitutto per la splendida coreografia: eravamo allo stadio di San Siro (in tribuna stampa tra l'altro) il Tempio del pallone, e sul campo un numero impressionante di animatori figuranti, stessa età di quelli che conducono il nostro oratorio, a rappresentare il campo che viene seminato, poi irrigato, poi cresce il grano, poi compare la zizzania, poi la mietitura dove il Bene vince. In un tripudio di colori e di musica. Che spettacolo!

L'Arcivescovo ci ha ricordato che "c'è Uno, Uno che non ti lascia solo, Uno



che ci vuole bene, Uno che ti tiene – tiene ognuno di noi personalmente, tiene me da più di settant'anni e tiene te che ne hai dieci – Uno che è un padre fino in fondo, che ti vuole bene, che vuole il tuo bene, che non si ferma neanche di fronte al mio male, al tuo male, al nostro ma-

le, alla zizzania del mondo, ma la circonda da tutte le parti con un abbraccio carico di tenerezza e di verità, di bellezza e di bene, Uno che tiene a te più di te. È lo Spirito, lo Spirito di Gesù risorto che ci fa vedere l'amore di questo Padre fedele all'uomo da sempre, da quando è comparsa la vita sulla scena di questo cosmo, da quando è comparsa la vita intelligente in tutte le sue fasi... si prende cura di ogni bimbo concepito, come ci è stato ricordato. Ed è l'alleato potente, che circondando il male della zizzania da ogni parte, fa trionfare il grano.

Non siamo soli, non soltanto perché siamo qui in cinquantamila, ma non siamo soli anche nei momenti più difficili e faticosi della nostra vita, quando la sofferenza, la malinconia, il problema, la delusione, l'ingiustizia ci toccano da vicino. Siamo una cosa sola, come questo Stadio mo-

stra, non siamo soli.

Allora, ecco l'ultimo piccolo pensiero che ti affido. La stragrande maggioranza di voi comincerà l'oratorio estivo e allora questo incontro formidabile continuerà giorno dopo giorno e diventerà, pian piano, la modalità con cui affronteremo tutta la realtà, fatta di grano rigoglioso e splendente, e fatta di zizzania oscura; ma l'affronteremo insieme, con il dono dello Spirito nel cuore e nelle menti, nelle energie di vita. Affronteremo la giornata in tutti i suoi aspetti: nella preghiera, nell'imparare l'affezione e



l'amicizia tra di noi, nel cominciare a capire come bisogna guardarci tra ragazzi e ragazze, nel modo di aiutare la nostra famiglia, se siamo animatori nel modo di concepire un rapporto diverso con i tempi di studio, i tempi di laboratorio, nel modo di giocare, nel modo di generare insieme un'amicizia. Cercheremo tutti insieme in questa realtà straordinaria che è l'oratorio estivo di vivere "a tutto campo" il campo che è il mondo, perché tutto ci interessa e niente ci è estraneo.

Davvero ne valeva la pena partecipare. Ringraziamo l'Arcivescovo per le parole forti che ci ha rivolto e ringraziamo le nostre catechiste, con i padrini e le madrine e i nostri genitori che continuano



# Scuola dell'Infanzia Parrocchiale

Fine anno scolastico, tempo di verifiche e di ...questionari.

Siamo ormai giunti al capolinea di un altro anno scolastico che, come tutti quegli altri, si è rivelato molto impegnativo e (speriamo per tanti versi) pure fruttuoso.

Grazie all'impegno di coloro che ricoprono il ruolo di rappresentanti e presidente dei genitori (organi collegiali) e che hanno collaborato alla redazione di un questionario di gradimento, per il 2° anno abbiamo potuto chiedere alla nostra utenza un riscontro del livello di gradimento del servizio offerto. Prima di addentrarci nella lettura degli esiti ricordiamo che dell'indagine dello scorso anno erano indirettamente emerse le seguenti richieste:

- 1) Aumentare la frequenza dei colloqui tra genitori e insegnanti
- 2) Migliorare la comunicazione tra organi collegiali e genitori

Abbiamo di fatto risposto alla prima richiesta raddoppiando le occasioni di

incontro insegnanti- genitori (colloqui) riscontrando una totale adesione agli appuntamenti e un generale apprezzamento dell'iniziativa.

Per quanto riguarda il miglioramento della comunicazione tra organi collegiali e famiglie diamo atto dell'importante iniziativa attivata e gestita dalla presidente dei genitori, la signora Sara Gornati: sin dall'ottobre scorso è stata data a tutte queste la possibilità di far parte di una mailing list utilizzata per comunicazioni riguardanti la scuola, ad esempio, per conoscere le convocazioni e ordini del giorno dei consigli d'intersezioni, esiti degli stessi, per suggerire argomenti da trattare nelle serate formative etc.

A questa proposta ha aderito  $\frac{3}{4}$  dell'utenza: circa 80 famiglie sono state puntualmente aggiornate rispetto a quanto sopra.

Questo inedito (per quanto riguarda la nostra scuola) servizio di ascolto e informazione reso da chi – a titolo di per-

sona eletta dall'assemblea dei genitori – si è posta da intermediaria tra istituzione e genitori è stata una preziosa occasione di partecipazione offerta a coloro che hanno potuto e voluto approfittarne.

E' stato anche un banco di prova per chi ha voluto fare il salto di qualità ovvero per quei genitori che -cercando risposte ai propri interrogativi o facendo rilievi in merito al servizio scolastico non hanno evitato la fatica di recarsi "alla fonte" ovvero di comunicare con coloro che, per il compito di rappresentarli, hanno un dialogo più diretto con gli incaricati del servizio.

Mentre ringraziamo per le risorse intellettuali e materiali messo al servizio della comunità scolastica e mentre ci auguriamo di poter ancora beneficiare di tali iniziative, diamo visione degli esiti del nuovo questionario, comparandoli con la versione precedente.

QUESTIONARIO DI QUALITA'

Totale questionari: 68

		2014				
		Non risposto	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	Alla luce di quanto detto, ritenete di essere adeguatamente informati sul progetto educativo della scuola?	-	-	2,9%	47,1%	50,0%
2	Siete soddisfatti delle attività svolte durante le officine?	-	-	-	23,5%	76,5%
3	Siete soddisfatti delle modalità/dei contenuti dell'insegnamento della Religione Cattolica?	1,5%	-	1,5%	26,5%	70,6%
4	Siete soddisfatti del corso di Attività Motoria?	7,4%	2,9%	1,5%	29,4%	58,8%
5	Siete soddisfatti delle modalità/dei contenuti dell'insegnamento della lingua inglese (medi/grandi)?	26,5%	-	5,9%	22,1%	45,6%
6	Ritenete adeguate le attività educative proposte dalla scuola?	-	-	1,5%	33,8%	64,7%
7	Ritenete di venire adeguatamente informati sulle le attività svolte dal bambino nell'arco della giornata?	-	1,5%	17,6%	47,1%	33,8%
8	Pensate che le esperienze realizzate dai bambini siano ben documentate (mediante gli elaborati di fine attività, cartelloni fissi, ecc.)?	1,5%	-	7,4%	38,2%	52,9%
9	Tenuto conto di quanto sopra, ritenete che la scuola tenga adeguatamente conto delle caratteristiche di ogni bambino (identità personale e familiare, capacità e fragilità)?	1,5%	2,9%	17,6%	44,1%	33,8%

Totale questionari: 76

		2013				
		Non risposto	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
					22,0%	54,0%
					10,0%	65,0%
		1,0%			13,0%	62,0%
		9,0%			19,0%	48,0%
		14,0%	1,0%	4,0%	22,0%	35,0%
					21,0%	55,0%
				7,0%	36,0%	33,0%
				2,0%	23,0%	51,0%
		2,0%	2,0%	6,0%	29,0%	37,0%



10	Ritenete che la scuola risponda adeguatamente alle richieste specifiche di aiuto e sostegno ai bambini portatori di fragilità?	13,2%	1,5%	14,7%	39,7%	30,9%
11	Ritenete che le insegnanti prestino ascolto a voi e alla vostra famiglia?	1,5%	-	10,3%	42,6%	45,6%
12	Ritenete adeguata la frequenza dei colloqui individuali?	-	1,5%	11,8%	44,1%	42,6%
13	Siete soddisfatti dei rapporti con la Direzione?	2,9%	4,4%	11,8%	45,6%	35,3%
14	Siete soddisfatti dei rapporti con le rappresentanti di sezione?	7,4%	4,4%	26,5%	38,2%	23,5%
15	Siete soddisfatti dei rapporti con il presidente dei genitori?	5,9%	8,8%	16,2%	41,2%	27,9%
16	Percepите nella scuola un buon clima relazionale?	-	5,9%	10,3%	55,9%	27,9%
17	Siete soddisfatti dell'apertura della scuola alla collaborazione dei genitori (es. supporto di alcune mamme durante le officine, gruppo mamme/papà)?	-	4,4%	2,9%	26,5%	66,2%
18	Ritenete che gli avvisi e le comunicazioni della Direzione siano chiari e puntuali?	-	1,5%	8,8%	27,9%	61,8%
19	Considerate un valore aggiunto la presenza di volontari che, nel rispetto delle specifiche competenze, contribuiscono alla vitalità della comunità scolastica?	-	2,9%	-	26,5%	70,6%
20	Ritenete validi i collegamenti della scuola con il territorio?	-	1,5%	2,9%	41,2%	54,4%
21	Ritenete interessanti e utili tali incontri attualmente proposti da don Aldo Basso, dalla Dott.ssa Rovera e il Dott. Reggio?	2,9%	1,5%	5,9%	35,3%	54,4%
22	Ritenete che l'ambiente scolastico sia adeguatamente curato e ordinato?	-	-	-	33,8%	66,2%
23	Ritenete che l'ambiente scolastico sia adeguatamente pulito?	1,5%	-	1,5%	38,2%	58,8%
24	Siete soddisfatti della qualità degli ambienti e dell'attrezzatura scolastica?	-	-	1,5%	54,4%	44,1%
25	Siete soddisfatti della qualità offerta dalla mensa scolastica?	11,8%	-	2,9%	10,3%	75,0%
26	Siete soddisfatti della varietà offerta dalla mensa scolastica?	4,4%	-	2,9%	29,4%	63,2%
27	Ritenete adeguati gli orari della scuola?	-	-	17,6%	33,8%	48,5%
28	Ritenete adeguato il servizio di pre e post-scuola?	14,7%	1,5%	8,8%	39,7%	35,3%

9,0%	2,0%	7,0%	20,0%	38,0%
3,0%	1,0%	7,0%	20,0%	45,0%
1,0%	2,0%	18,0%	34,0%	21,0%
	2,0%	6,0%	20,0%	48,0%
1,0%	3,0%	9,0%	38,0%	25,0%
1,0%	2,0%	5,0%	32,0%	36,0%
1,0%	3,0%	1,0%	17,0%	54,0%
		1,0%	15,0%	60,0%
3,0%		1,0%	27,0%	45,0%
2,0%		3,0%	21,0%	50,0%
			13,0%	63,0%
		3,0%	7,0%	66,0%
			28,0%	48,0%
1,0%		1,0%	20,0%	54,0%
		5,0%	20,0%	51,0%
		4,0%	39,0%	33,0%
7,0%		4,0%	34,0%	31,0%

29	Date un giudizio complessivo alla scuola (1= molto negativo; 10 = ottimo)	Non risposto	-
		1	-
		2	-
		3	1,5%
		4	-
		5	-
		6	2,9%
		7	14,7%
		8	27,9%
		9	29,4%
10	23,5%		

Date un giudizio complessivo alla scuola (1= molto negativo; 10 = ottimo)	Non risposto	2,0%
	1	-
	2	-
	3	-
	4	1,0%
	5	-
	6	1,0%
	7	6,0%
	8	17,0%
	9	31,0%
10	18,0%	



Da martedì 16 al 27 settembre  
finale del torneo sabato 27 settembre

non conta ciò che fai ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

# TROFEO CAMPANILE

TORNEO CALCIO A 7 + TORNEO VOLLEY FEMMINILE

11<sup>o</sup>

Edizione

3<sup>o</sup>

Edizione

iscrizione 120€ (+ €30 cauzione)  
da versare con l'elenco giocatori  
al bar dell'oratorio San Luigi  
entro il 12 settembre, giorno  
dell'estreazione dei gironi

iscrizione 60€ da versare con  
l'elenco giocatori al bar  
dell'oratorio San Luigi entro il  
12 settembre, giorno  
dell'estrazione dei gironi



info calcio 7:

Matteo 3356152790

Paolo 3482662805

[oratorio@casorezzo.com](mailto:oratorio@casorezzo.com)

info volley:

Matteo 3385292487

Carlo 3355356567

# 2014

# Festa dell'oratorio



# Il Viale cimiteriale



## Un ricordo delle tappe importanti della nostra vita

Progettato nel 1988 dall'architetto A. Milella, il percorso del viale cimiteriale, situato nel parco che fiancheggia via Parabiago, nasconde significati forse dimenticati o sconosciuti ai più.

L'intersecarsi tra gli alberi dei due viali di porfido e pietra è carico di valori simbolici che rimandano alle trascorse fasi della vita di ognuno di noi, in altri termini possiamo dire che ogni intreccio rimanda a quello che è ormai conosciuto e definito come "rito di passaggio".

Un rito non è altro che un rituale pubblico. Passaggio, in questo caso, sta a indicare il riconoscimento di transizione di una persona da uno status a un altro. Semplificando, i riti di passaggio rappresentano la modalità con cui si affrontano i cambiamenti determinanti nella vita dell'uomo; essi sono quegli eventi rituali che hanno lo scopo di sottolineare e accompagnare il passaggio di un individuo da una fase della vita a un'altra e di fornire il riconoscimento di questo mutamento a parte della società,

o ai membri di una comunità.

Alla luce di queste considerazioni possiamo stilare un elenco piuttosto numeroso di esempi di "passaggi": la nascita, il battesimo, l'adolescenza, l'entrata nel mondo del lavoro, il matrimonio, fino all'ultima transizione biologica della morte.

In tutte le società, soprattutto nelle più antiche, il primo rituale della vita consiste nel riconoscimento che una nuova persona è entrata a far parte della comunità. Il festeggiamento dell'evento è costituito da cerimonie che cambiano da cultura a cultura ma è un elemento comune a tutte le società. In quelle europee, specialmente nel Medioevo, un bambino veniva battezzato poco dopo la nascita e anche se questo rito veniva chiamato in altro modo, serviva a dar



prova alla comunità che una nuova persona era venuta al mondo. Nelle antiche società tradizionali il compito di guidare gli individui attraverso i passaggi era controllato dai più anziani, ovvero da quei soggetti che si presumeva avessero accumulato, con il passare degli anni, tante esperienze da poter essere così definiti saggi; erano proprio costoro a guidare le transizioni dei più giovani. Il significato dei riti di passaggio era quello di accompagnare la persona durante la trasformazione, preparando la mente e lo spirito (anima) secondo le consuetudini trasmesse dagli antenati. Similmente anche nelle comunità cristiane, sin dai primi secoli della Chiesa, al rito del Battesimo, della prima Comunione, della Cresima e del Matrimonio, la funzione di accompagnare e guidare è demandata ai padrini, alle madrine e ai testimoni.

Nella cosiddetta società post-moderna, invece, in cui sono caduti i sistemi di regole tradizionali e anche il concetto stesso di autorità è andato conseguentemente modificandosi, i riti di passaggio hanno subito delle forti pressioni deformanti: potrebbe quasi sembrare che siano scomparsi. In realtà non è così, essi si sono semplicemente adattati alla specie e ai suoi mutamenti, la loro struttura si è evoluta (o forse involuta?) non solo nella sua combinazione, ma anche nel senso. Ad esempio i nostri giovani si trovano oggi a vivere i "passaggi" non segnalati (cioè non sottolineati da un rituale pubblico) come avveniva in passato e gli adulti non sono più considerati i detentori del sapere condiviso, pertanto la direzione diventa confusa e relativa.

Una conseguenza inevitabile è la "non maturazione" di gran parte delle nuove generazioni: i giovani rimangono in stati di età indefinita, di responsabilità equivoca e poco chiare, di progettualità confuse e deboli resistenze alle avversità. Questo status indefinito è il risultato di una "crisi di compimento".

Il problema della nostra società è rappresentato dal



fatto che ognuno di noi si trova ad attraversare passaggi senza comprendere il valore della trasformazione e senza avere a disposizione delle guide che ci accompagnino aiutandoci a chiarire il significato dei nostri cambiamenti emotivi, fisici e sociali.

Di conseguenza il "passaggio" o non viene percepito affatto oppure viene vissuto come trauma, come una cri-

si che indebolisce anziché rinvigorire di nuova forza.

Ritornando ai significati intrinseci della strada cimiteriale: nel tratto finale i due percorsi si toccano e procedono uniti verso una quinta in muratura che conclude il percorso e invita perentoriamente a piegare verso il cimitero. Essa ci ricorda quello che lì sarà il nostro ultimo "passaggio"; al centro della parete di questa sorta di

"esedra" si apre una porta, un passaggio, attraverso il quale il vialetto scompare, va oltre, oltre la morte.

Il funerale è, dunque, l'ultimo rito di passaggio che segna la transizione da anziano ad antenato, che sarà ancora legato alla famiglia, al lignaggio e alla comunità dopo la morte.

Nella teologia cristiana tradizionale il defunto rimarrà in stasi fino alla fine dei

Tempi, in attesa della Resurrezione. Nella società secolare, non c'è una teologia manifesta ma solo una vaga e forse vuota celebrazione del defunto.

Giuseppe Mainini

Rif. Bibliografici:

- Arnold Van Gennep, "I riti di passaggio", 1908.
- Phil Bartle PhD, "Riti di passaggio, riconoscimento pubblico".
- Intervista al Dott. P. Cianconi, antropologo.
- A. Milella, "Relazione sul viale cimi-



## BUONE VACANZE

Luglio e Agosto sono mesi caldi, spesso afosi, qualche volta rinfrescati da temporali improvvisi.

Sono anche i mesi preferiti per le vacanze. I bambini e i ragazzi, finite le scuole ed i vari esami, sono più che contenti di lasciare le proprie case per andare al mare o in montagna a raggiungere gli amici estivi e divertirsi con loro in piena libertà.

Gli adulti non vedono l'ora che arrivino questi mesi per godere delle sospirate "ferie" e riposarsi dimenticando lo stress dei giorni lavorativi.

Ma ci sono anche persone che non possono o non vogliono lasciare le loro case: soprattutto a loro desideriamo fare gli auguri di buone vacanze perché anche non allontanandosi da casa si può godere di questo periodo con brevi scampagnate o rilassanti passeggiate o incontri con amici.

## GITA

**Domenica 14 Settembre è in programma una gita a Bergamo Alta** guidata, con visita della città alta, la Cittadella, via Colleoni e via Gombito, la Piazza Vecchia, la Basilica di S. Maria Maggiore del XII secolo, la Cappella Colleoni, il Duomo, la Rocca, il Parco delle Rimembranze e piazza mercato delle Scarpe.

Seguirà il pranzo in un ristorante in Franciacorta con proseguimento al lago d'Isèo. Sono esposte le locandine in paese

# Centro Coordinamento Pensionati

per maggiori dettagli.

Le iscrizioni si chiudono tassativamente giovedì 4 settembre.

## AUGURI A...

Sinceri auguri di buon compleanno alla signora **Gornati Paola** che il 24 agosto, compirà 85 anni.

A tutti i nostri soci e concittadini auguriamo di trascorrere un'estate in serenità e salute dando a tutti l'appuntamento a Settembre.



## NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco  
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028  
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it

Suor **GIUSY** – Scuola Materna  
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

**S.S. MESSE** Giorno feriale ore 8,30  
Vigilia giorno festivo ore 18,00  
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

### SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

### CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

#### ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00  
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00  
Venerdì ore 09,30 – 13,00

**PRESTAZIONI:** Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

[www.centroconsulenzafamigliarho.it](http://www.centroconsulenzafamigliarho.it)

**PATRONATO A.C.L.I.** presso la Casa Parrocchiale

**ORARIO UFFICIO** Martedì ore 18,00 – 19,30

**PRESTAZIONI:** Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

**MUNICIPIO DI CASOREZZO** L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

[www.comune.casorezzo.mi.it](http://www.comune.casorezzo.mi.it)

**UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI**

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30  
Martedì ore 10,00 – 13,30  
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

## SERVIZI SANITARI

**FARMACIA** via Europa, 8

**ORARIO:** Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

### CONSULTORIO GINECOLOGICO:

#### SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30  
Giovedì ore 11,00 – 12,00

### MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio  
Tel. 0331.56.61.62

#### PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

## AMBULATORIO COMUNALE

Piazza Griga 8, Casorezzo

### SERVIZIO PRELIEVI (sangue, urine...)

Martedì, Giovedì e Sabato ore 7,30 – 9,00

### AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(medicazioni, iniezioni, misurazione pressione...) e ritiro esiti

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9,00 – 10,00

### AMBULATORIO OSTETRICO

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30  
Venerdì ore 10,00 – 12,30  
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

### ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30  
Martedì ore 10,00 – 13,30  
Venerdì ore 10,00 – 12,30

### UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30  
Martedì ore 10,00 – 13,30  
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

**POLIZIA MUNICIPALE** (presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30  
Martedì ore 10,00 – 13,30  
Mercoledì ore 9,00 – 12,30  
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30  
Venerdì ore 10,00 – 12,30

### ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00  
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00  
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

### ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30  
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30  
Mercoledì ore 9,00 – 12,30  
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

**BIBLIOTECA COMUNALE** via Einaudi 3, Tel. 029029476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

(consulenza in gravidanza, consulenza ostetrica e PAP Test su prenotazione)

Un giorno al mese (come da calendario) ore 9,00 – 10,30

ECG gratuito, previa prenotazione al n° 0297487287

I prelievi domiciliari, il servizio infermieristico domiciliare e le altre prestazioni a domicilio sono disponibili a pagamento, su prenotazione al n° 0297487287

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

### SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

### CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00  
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00  
Sabato ore 10,00 – 20,00  
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

### SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

### PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

**ARLUNO** Tel. 02.901.57.57

**VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO** Tel. 02.97.87.022

**CARABINIERI BUSTO G.** Tel. 0331.56.94.76

**CARABINIERI CUGGIONO** Tel. 02.972.41.484

**CARABINIERI LEGNANO** Tel. 0331. 54.44.44/245